

CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO PER OPERATORI SOCIO SANITARI



LEZIONE 1





I Bisogni Fondamentali dell'Uomo



Assistenza:
Riconoscimento e confronto.

Salute:
Necessità Umana.

Malattia:
Condizione esistenziale.





UOMO-Influenza Salute e Malattia



La salute e la malattia
sono a immagine e
dimensione umana.

ASSISTENZA:
Tramite tra salute
e malattia





Capire noi stessi significa
comprendere le relazioni con gli
altri e le relazioni degli altri con noi.

Salute:

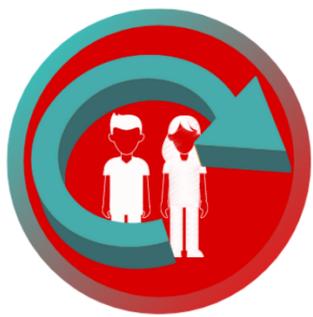
Definita stato di completo
benessere fisico mentale e sociale.

Uomo:

Prodotto del sistema biologico
(innato) <lento>

Prodotto sistema culturale
(acquisito) <veloce>



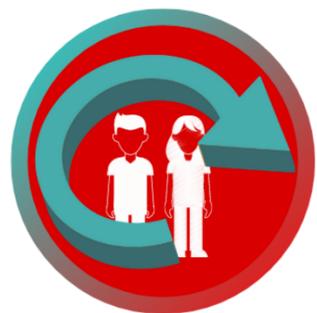


Disturbo psico-funzionale



- Lesione somatica reversibile.
- Legame disturbo psicologico e manifestazione somatica.
- Legame disturbo psicologico e manifestazione somatica.
- Il disturbo funzionale può essere dovuto a disturbo psichico.





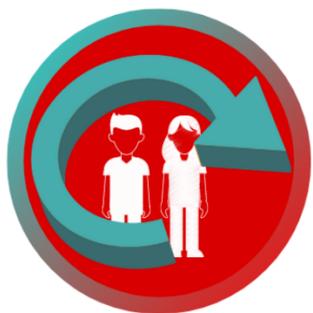
La salute e la malattia secondo Maslow

NATURA UMANA

Valore.
Realtà costruttiva.
Divenire continuo.
Realtà positiva.

Per Maslow
l'uomo è un
insieme integrato
e organizzato.





Le motivazioni dell'agire sono i
bisogni ordinati gerarchicamente.

BISOGNO

Vita.
Sicurezza.
Futuro.
Appartenenza.
Affetto
Rispetto di se e altri.
Autorealizzazione.

REAIZZAZIONE

Capacità di individuare
questi bisogni nella loro
gerarchia e soddisfarli.

MALATTIA

Impossibilità di realizzare
questi bisogni.



La salute è un processo di adattamento

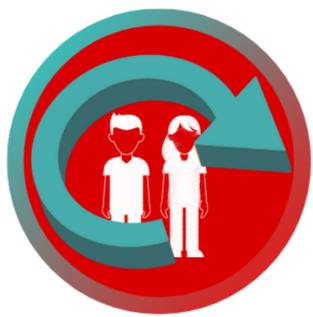
Malattia e Assistenza
(fiducia negli interventi
terapeutici).

Diagnosi=Verdetto

Malattia=Condanna

Malato=Colui che realizza
un ruolo negativo.





Evoluzione dei Bisogni

FISIOLOGICI

Soddisfazione delle urgenze nei processi fisiologici.

Innati e acquisiti.

Valore, globali.

Predominanti e soddisfatti autonomamente.

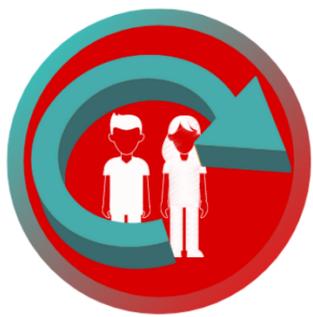
A misura di uomo.

Aumento stimoli.

(cibo, movimento, sonno, riposo, calore, refrigerio).

Se il bisogno assume un carattere acuto diventa il problema principale e dominante tanto da influenzare totalmente la vita di un individuo.





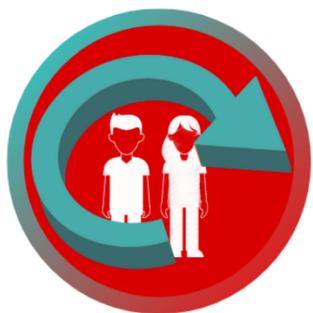
Significato assistenza (occuparsi dell'uomo)
Capire Comprendere. Conoscere se stessi.



ASSISTENZA MALATI

Interazione tra persona
prestante assistenza con
persona ricevente assistenza.





UOMO UNICO

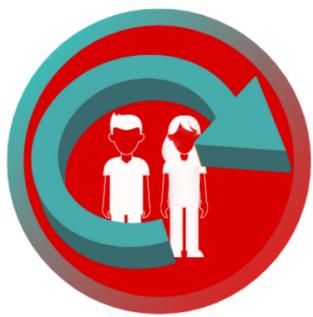
Bisogno d'amore: Stabilire contatti umani e sociali. Ricevere. Mettersi in relazione.

Bisogno autorealizzazione: Tradurre in effetto i propri desideri e aspettative.

Bisogno di stima/Autostima: Desiderare forza, capacità, competenza. Rispetto degli altri. Prestigio interno proprio gruppo sociale.

Bisogni non fondamentali ma visti come valori spirituali:
Bisogni di sapere e comprendere (si manifestano realizzati i fondamentali).
Bisogno di trascendenza (ricerca del valore religioso o mistico, coinvolgimento cosmico).





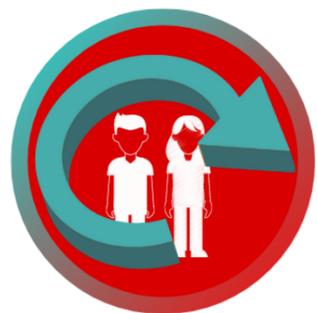
ALIMENTAZIONE

REGOLARE E BILANCIATA.
(energia, scorie, calore).

METABOLISMO
dipende da sesso-età-peso-altezza.

SOSTANZE NUTRITIVE
(proteine, carboidrati, grassi)





PESO - ETA' - ALTEZZA

>peso=obesità
<peso=cachessia

PESO IDEALE
Uomo altezza 100 il 10% differenza.
Donna altezza 100 il 15% differenza.

Fame-Bisogno fisiologico di cibo.
Appetito-Buona disposizione a mangiare.
Inappetenza-Esperienza negativa cibo.
Disappetenza-Avversione cibi.

CARENZA DI CIBO
(<energia, infezioni,
dimagrimento, edemi da fame).

CARENZA DI LIQUIDI
(<liquidi, lavoro,
temperatura, umidità, tipo cibi).





OBIETTIVO ALIMENTAZIONE



PESO MAGGIORE:
dolci frutta secca alcool

Soddisfare il
bisogno di cibo

Far crescere e
mantenere
organismo

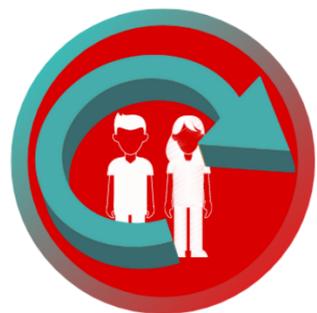
Peso normale

Capacità fisica
Scuola, lavoro,
quotidiano



Regole Alimentari: Tempo, Buon umore, Compagnia.
Equilibrio: cibo-movimento, lavoro-svago, dare-ricevere)





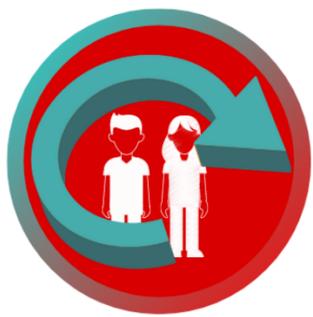
Assistenza paziente: bere e mangiare

Presentazione.
Adattamento
paziente. Limiti.



Rapporti qualità e quantità.
Rispetto bisogni, abitudini,
desideri. Informazione dieta.





ALIMENTAZIONE NORMALE

Menù alla Carta-Scelta del paziente su un numero di cibi stabiliti dalla dieta seguita.
Menù alternativo-Possibilità di realizzare i desideri.
Dieta personalizzata-Tiene conto della malattia.

DIETA LEGGERA
NO FRITTI
NO FORNO
NO SPEZIE=FLAUTOLENZA



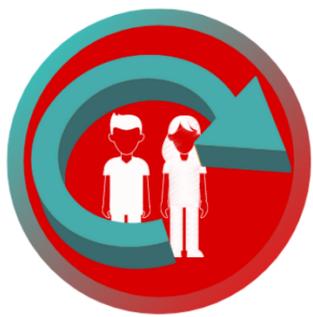


DIETA TERAPEUTICA

TIENE CONTO DELLA SITUAZIONE DEL MALATO.

Rigore dietetico
(dare informazioni)
Disturbi metabolici.
Disturbi digestivi.
Nefropatie.





ALIMENTAZIONE

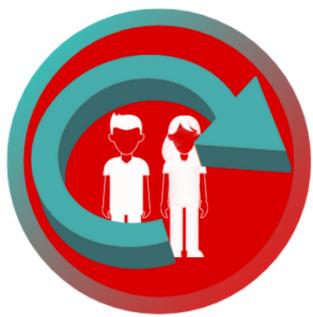
FUNZIONI O.S.S.

Rapida distribuzione.

Contenuti sufficienti.

Distribuzione diete corrette.





ASSISTENZA DURANTE I PASTI

Saper imboccare il malato.

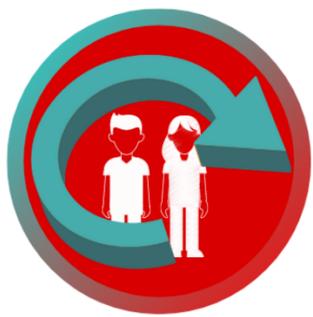
Pazienza.

Delicatezza.

Dedizione.

Controllare la presenza del
riflesso di deglutizione





Somministrazione bevande



Bicchiere con beccuccio.

Uso della cannuccia.

Tenere conto della
sensibilità del paziente.





L'altezza si controlla a parete

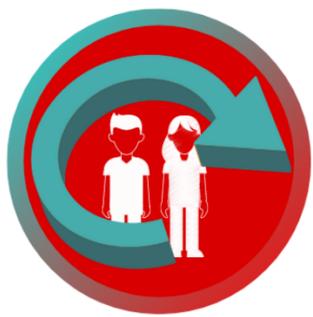


Il peso si controlla:

A digiuno.

Stessa bilancia.

Stessa ora.



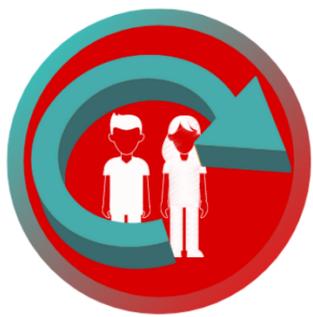
IL RESPIRO

LE DUE FASI DELL'ATTO RESPIRATORIO

INSPIRAZIONE

ESPIRAZIONE





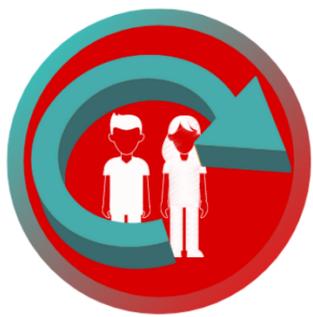
CARATTERISTICHE DEL RESPIRO



Frequenza

Neonato 30-60 atti minuto
Adulto 12-20 atti/min
Bambino 22-34 atti /min

Tachipnea adulto:
Atti respiratori > 20 minuto.
Bradipnea adulto:
Atti Respiratori < 12 minuto.



Le modalità con cui si realizza il
respiro sono dette **QUALITA'**



DISPNEA

Richiesta di uno sforzo
eccessivo per la respirazione.

Gli atti respiratori possono
essere regolari e irregolari e
rappresentano il **RITMO**.

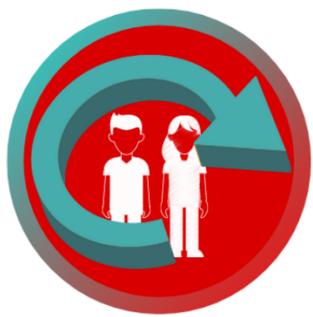


Le caratteristica delle escursioni della gabbia toracica è detta PROFONDITA'.

IL RESPIRO PUÒ ESSERE:

Normale, superficiale,
profondo, assente.



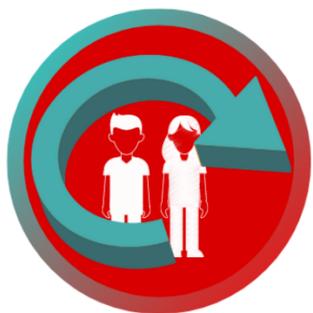


Caratteristiche che infuenzano il respiro

Sesso, età, esercizio fisico, stress,
altitudine, uso di farmaci.

Il respiro si rileva attraverso
l'osservazione delle lancette dell'orologio
contando gli atti respiratori ogni minuto.





IGIENE DELLA PERSONA

Essenziale per il mantenimento
del comfort alberghiero.

Esprime atteggiamenti interiori (autostima).
Conserva il corpo umano nel suo stato fisico e nelle sue funzioni.

Parla un suo linguaggio.

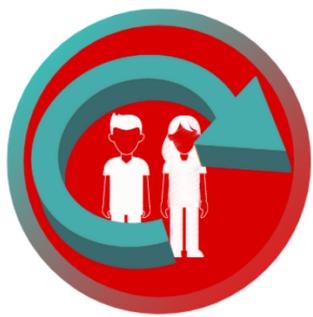
Esprime sicurezza sociale.

Aiuta lo sviluppo della personalità.

La pulizia personale è vitale.

Abbigliamento personale = pulizia





LA PELLE

Riceve stimoli dal S.N.C.
Dà stimoli al S.N.C.

FUNZIONI:

Protettiva esterna: radiazioni, tossine

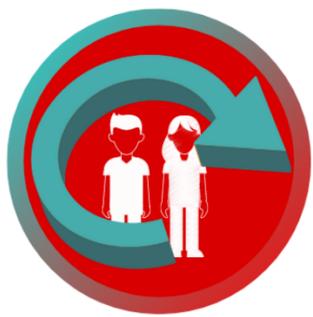
Protettiva interna: trattiene i liquidi

Adattativa: all'ambiente, al calore

Catabolica: elimina scorie (sebo, sudore)

Respiratoria: assorbe ossigeno, cede biossido di carbonio.





ABBIGLIAMENTO

(favorisce tutte le funzioni pelle se adatto)

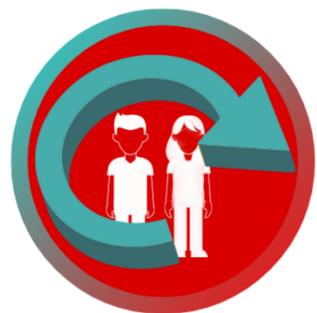
La pelle rispecchia i momenti
psicologici personali:

Arrossisce-Rabbia o vergogna.

Impallidisce-Spavento.

Assume aspetti particolari (es. Pelle d'oca)
in caso di alcune esperienze.





SCELTA ABBIGLIAMENTO



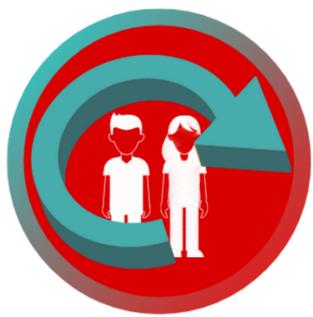
(favorisce tutte le funzioni pelle se adatto)

- Motivi psicologici (personalità).
- Motivi fisiologici (caldo, freddo).

Aria-sole=pelle abbronzata.
Ombra-chiuso=pelle pallida.

L'abbigliamento dipende dal clima, dalla praticità, dall'ambiente sociale.

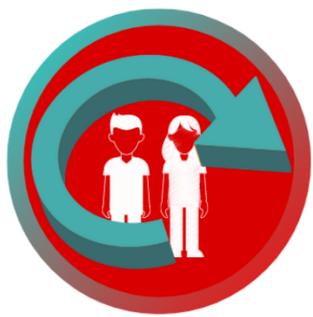




ESPRESSIONI DEL VISO

Intensità-Dipende età, maturità e costituzione.
Sofferente-Malattie gravi e lunghe.
Amara-Mancata accettazione sofferenza.
Contratta-Per depressione o malattia Mentale.
Immobile-Parkinsoniani.
Sardonica-Malattia tetanica.





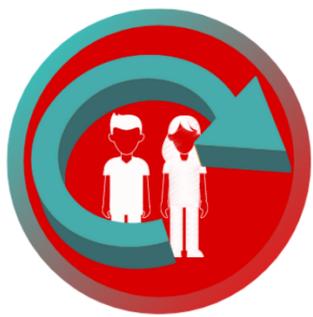
ALTERAZIONI PELLE

Pallore → Anemia. Insufficienza Circolatoria. Spavento. → Pallore parziale = Circolazione estremità

Pallore grigio giallastro (tumori) → Arrossamento: Febbre Ipertensione → Arrossamento Parziale = Eritema Eczema

Colorazione Bluastro = <Ossigeno sangue → Ordine di manifestazione: Unghie-Labbra Punta naso Lobi auricolari → Colorazione Giallastra = >pigmento biliare





PELLE TESA

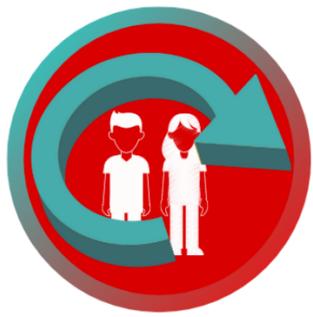
<Anziano (flaccida, rugosa);
<Disidratazione; <Carenza alimentare;
>Tumori. >Ematomi. >Edemi.

OCCHI

Spenti (depressione).
Lampeggianti (nervoso).
Fissi (ipertiroidismo).

Pupille (dilatate, ristrette).
Globo oculare fisso, in
movimento da destra a sinistra,
alto e basso, rotatorio).
Sclera (gialla-ittero, rossa-
infiammazione o emorragia).





EDEMI

(Ritenzione di liquidi nei tessuti)

LOCALIZZATI

Trombosi, tumore, stenosi.

RENALI

Trattenimento liquidi
(viso, palpebre).

EPATOGENI

Epatopatie, cirrosi, presenti in
addome.

DA STASI

Dovuti ad insufficienza
cardiaca compaiono nelle
parti basse del corpo
(piedi, caviglie, sacro).

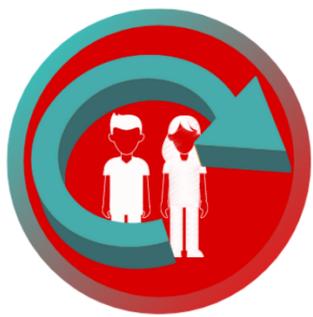
CACHETTICI

Carcinoma, Tbc

LINFATICI

Tessuti linfatici.





LESIONI CUTANEE

(escoriazioni, ferite, ulcere, piaghe da decubito)

ANNESSI CUTANEI-UNGHIE
Funzione Protettiva, tattile, sensoriale.

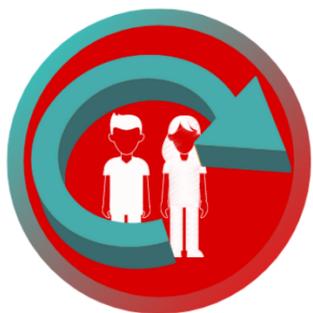
ALTERAZIONI

Fragilità (carenza calcio e ferro, disturbi tiroidei, affezioni paratiroidee).
Deformazione (vetro di orologio, dita a bacchetta di tamburo per affezioni cardiache e polmonari).

Solchi trasversali e longitudinali (funghi, eczemi).
Incarnite (quando prendono l'alluce sono dolorose e causa di infiammazione).

Variazione colorazione (cianosi-cattiva circolazione, ematomi-macchie nerastre, nicotina-color marrone, intossicazioni-striature bianche).





ALTERAZIONE CAPELLI

(escoriazioni, ferite, ulcere, piaghe da decubito)

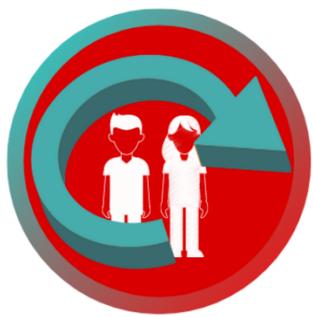
PIANO ASSISTENZA IGIENICA.

(Osservare l'aspetto esteriore pelle, fisico, annessi-
unghie e capelli). Igiene pelle, cura unghie mani e
piedi, igiene intima, cura viso, cura capelli, igiene
orale (bocca, denti), psicoigiene.

VALUTAZIONE DI STATO
Abitudini-Abbigliamento.

PSICHE = FISICO





PROGRAMMAZIONE INTERVENTO



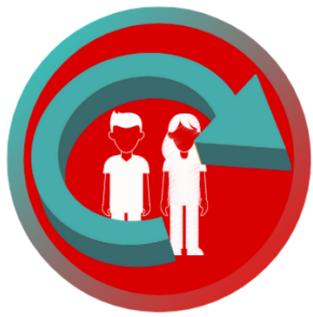
OBIETTIVI

Valorizzare autostima. Favorire autonomia.
Raggiungere il benessere (fisico, psichico).

VALUTARE LE CONDIZIONI

Scheda di controllo - Abitudini vita. Abbigliamento
corpo-trascurato (interiore trascurato).





PULIZIA

Educazione, modi, cortesia, gentilezza.

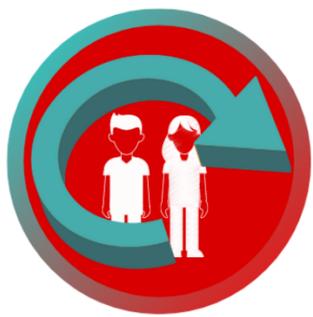
Cura programmata = Efficacia

Metodo

Attivazione risorse del soggetto. Autostima.
Igiene accurata. >coscienza. >conoscenza.

Igiene personale = Educazione salute
Igiene esercizio di autonomia, rituale di dipendenza.





PIANO ASSISTENZIALE

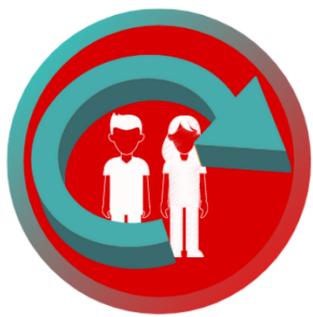
- 1) Valutare.
- 2) Graduare la dipendenza.
- 3) Preparare gli accessori per l'igiene.
- 4) Sicurezza nell'effettuazione delle cure (rispetto del pudore, temperatura costante, no correnti).
- 5) Autoprotezione (camici, mascherina, guanti).

MATERIALI

Guanti-Usa parte superiore fino vita. Asciugamani-Usa parte inferiore.

Catinelle-piccola (igiene intima), grande (igiene generale).





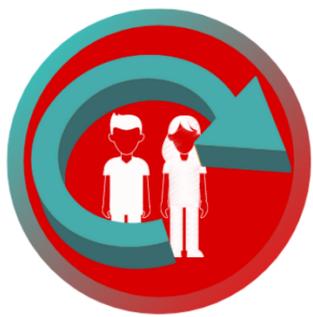
ORGANIZZAZIONE IGIENICA REPARTI



BAGNI ADEGUATI

Docce
Vasche
Lavandino
Stanze
Sgabello
Punti di appoggio.

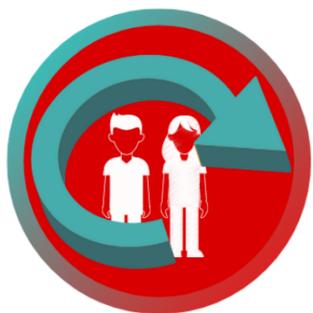




SEQUENZA BAGNO A LETTO



Viso
Bocca
Busto
Braccia
Mani
Schiena
Gambe
Piedi
Parti intime



PROCEDIMENTO

Alto-basso movimento lungo.
INTIMO-Anteriore posteriore.
OCCHI-Interno-esterno.

TECNICA

Isolamento e definizione parte da sanificare.

TEMPI

Idonei e Efficaci.

SCOPI

Prevenzione-Aree di accumulo sporco,carica batterica,no ferite,no piaghe da decubito,no ulcere.

RISULTATI

Benessere Totale.





LAVAGGIO DEL MALATO PARZIALMENTE NON AUTONOMO

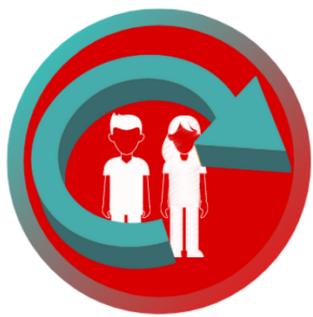


Pazienti Ortopedici

Trazioni
Debolezza
Traumi
Post operatorio

In grado di provvedere
alla propria pulizia





PULIZIA MATTINO TOILETTE SERALI

Igiene intima (denudamento effettuato dal paziente se possibile) Tatto e sensibilità dell'operatore. Psicologia.

Preparare (catinella e acqua, guanto bagno, asciugamano, guanti monouso).

Donna

Lavare-asciugare sinfisi-ano (tra le pliche di grasso garze e cotone).

Uomo

lavaggio pene: spostare indietro il prepuzio, rimetterlo nella stessa posizione
Se edema scroto (mantenere in posizione alta).

Esecuzione dopo evacuazione sia vescicale che intestinale.





PAZIENTI INCONTINENTI

OBIETTIVI

Pelle asciutta e pulita.
Protezione dai cattivi odori.

Paziente sporco feci e urina-pulizia acqua più sapone.

Irritazione sapone neutro e olio Utilizzo di biancheria monouso.

Protezione da urea, enzimi e batteri (oli,pomate,saponi).

Pulizia mani (saponare bene).

Pulizia unghie (corte e pulite).

Pulizia piedi (bagnare-asciugare bene gli spazi tra le dita,creme e pediluvio.

Pulizia dei capelli spazzolare, lavare,pettinare a letto servirsi di appositi apparecchi.

Pulizia naso se sonde, se coma,se cerotti-tamponi fisiologica,pomate,olio di vaselina.





Pulizia occhi: delicata (tampone e acqua) se escrezione e secrezione-sequenza pulizia (interno-esterno)

Pulizia orecchio: (acqua e sapone). Togliere il cerume (oli).

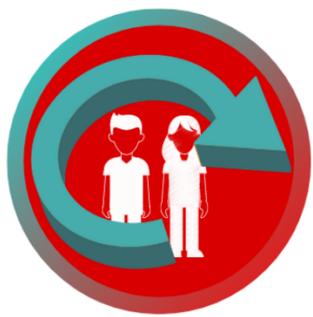
Pulizia denti: dentifrici.

Pulizia protesi: tenerle in vaschette disinfettate la notte.

Pulizia bocca:colluttori.

Profilassi del mugghetto: (fungo) Prevenzione (prima pasti) Si presenta con placche bianche e grigie





PATOLOGIE BOCCA

Cause: coma, febbre, carenze nutritive

Stomatite (infiammazione bocca): alito cattivo, arrossamento, congestione, bruciore, secchezza, bocca amara,

Afte (lesione mucosa): dolore, rifiuto del cibo, ulcerazioni (ovulari, solitarie, in gruppo) su lingua, gengive, mucose; trattamento con miele rosato.

Ragadi (ferite): dolore, angoli bocca, <vitamine; Trattamento-vit b

Herpes: affezione vescicolosa cute; trattamento-pomate antivirali.

Parotite (infiammazione ghiandola): dolore.

TRATTAMENTI DOPO I PASTI



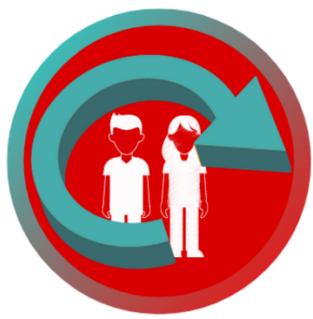


**GLI STRUMENTI PER L'IGIENE ORALE
VANNO PULITI TUTTI I GIORNI.**

**Il chewing gum
Stimola la masticazione.**

**Pennellature e gargarismi sono utili
alla cura della patologie della bocca.**





ORGANI ESCRETORI

pelle, vie respiratorie, apparato gastro-enterico, reni e vie urinarie, organi sessuali.

Funzioni da riflesso- vescica e alvo bambino e adulto. Funzione volontaria- apprendimento.

Sistema Urinario: permette la formazione e l'eliminazione di urina.

Sistema intestinale: permette la formazione e l'eliminazione delle feci.

Psico-somatismo: pollachiuria (minzione continua), diarrea, stipsi.

Rispetto reciproco. Educazione personale (pudore, protezione).

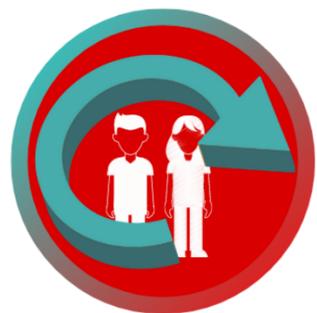




URINE

La minzione dipende: Liquidi assorbiti.
Pressione arteriosa. Funzionalità renale.





DIURESI NORMALE 24 ORE



2000 cc. Peso specifico-1015/1025. Concentrazione acida ph=6.
Contenuto normale-Sali, cellule epiteliali, ormoni, muco, cilindri, vitamine, etc...

DISTURBI MINZIONE

Disuria -minzione lenta e difficile (malattie vescica).

Pollachiuria -minzione frequente (cistiti, adenoma prostatico, gravidanza, clima freddo).

Ritenzione -mancata eliminazione esterna. Cause- ostruzioni (calcoli, stenosi, tumori); terapia (chirurgica).

Residuo vescicale -quantità di urina rimasta in vescica dopo la minzione.

Nicturia -minzione notturna.

Anuria -assenza urina. Poliuria ->quantità urina.

Ematuria -sangue nell'urina.

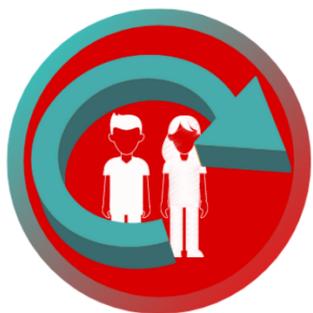
Stranguria -minzione dolorosa.

Piuria -Pus urina.

Oliguria -<quantità urina.

Tenesmo vescicale -stimolo alla minzione, segue ematuria e poche gocce di urina.





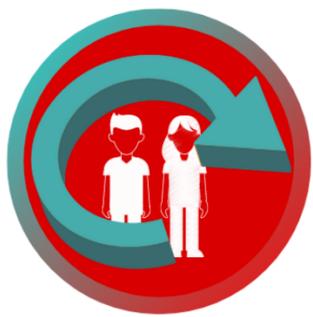
INCONTINENZA

Anatomica (malformazioni). Da ipertonia (cistiti). Da stress (anziani). Neurogena (paraplegici). Psicogena (stati ansia). Paradossa (ipertrofia, ostacolo uretra).

VESCICA

Atonica-minzione per rigurgito.
Spastica-minzione irregolare e incontrollata.
Incontrollata-alterazioni cerebrali.





ALTERAZIONI URINA



Oliguria: Quantità <100 cc

Cause: meno liquidi,
disidratazione, Shock, emorragie,
Insufficienza Cardiaca e/o
Renale

Anuria: post o Pre renale

Cause molteplici

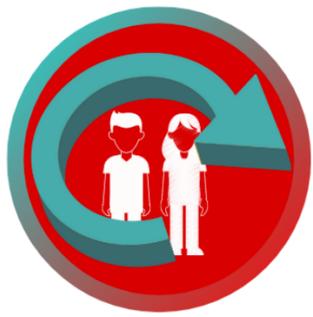
Poliuria $>$ quantità

Cause: diabete, nefropatie,
 $>$ liquidi.

Nicturia

Cause: Insufficienza cardiaca





DIURESI (URINE 24 ORE)

Collaborazione (malati, parenti, operatori).
Mettere contenitore idoneo a disposizione.

Bilancio elettrolitico: quantità liquidi immessi,
quantità di urina e liquidi eliminati.

Colore e aspetto dell'urina

Il colore fisiologico è dovuto ai cibi ingeriti.

Anomalie di colore e aspetto:

Torbida: lipidi, pus, muco, fosfati.

Giallo scuro marrone (color birra):
malattie epatiche. Marrone: emolisi.

Nera: pigmento melaninico.

Rossa: sangue.

Odore:

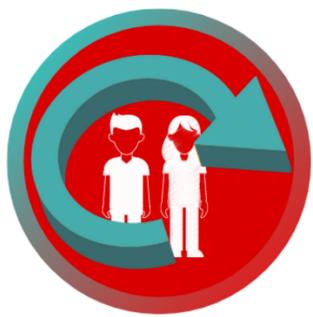
Aromatico: urina fresca.

Ammoniacale-urina vecchia.

Acetone (frutta marcia, mele);
diabete vomito nei bambini.

Cattivo: infezioni, intossicazioni.





ANALISI

Sticks mono (glucosio,sangue,etc...)

Stix multi (nitriti,ph,albumina,glucosio,corpi chetonici,urubilinogeno,bilirubina,etc...)

**Controllare
la scadenza**

Prova di Esbach

Quantità di
albumina urinaria

Strumenti:

Reattivo E.

Albuminometro

Mescolatore urina.

Urine 24 ore.

Urinocoltura

Antibiogramma
(Sensibilità antibiotici)

Con catetere
buttare la prima
urina, prendere la
successiva in
contenitore sterile.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

